

Innochi Colleghi,

Una delle figure più illuminate, più nobili, più generose che dall'Indipendenza ad oggi abbiano guidato la politica americana; una delle personalità più geniali, coraggiose, ricche di spirito creativo e di energia trascinate che siano state chiamate a svolgere un ruolo di primo piano sulla scena politica del mondo; uno degli spiriti più elevati ed elevanti che siano nati per onorare ed innalzare la stessa condizione umana: ~~eccellente~~ John Fitzgerald Kennedy, il giovane ed amato Presidente degli Stati Uniti d'America, ^è tragicamente ~~speso~~ ^{caduto} ~~da~~ ^{per} ~~(mano assassina)~~ nella sua patria, mentre attendeva ai doveri del suo altissimo ufficio.

Ora domina in tutto il mondo civile la sua grande Ombra. Né il Parlamento europeo esprime ~~sentimenti~~ alle Nazioni americane e il Tempo ~~potrà mai rivela o fare somigliare~~ sentimenti della sua più viva e profonda esternazione per una perdita così grave.

Nei tre anni della sua presidenza ^{efi.} Kennedy aveva legato il suo nome ad eventi fondamentali. Era già passato alla storia come il Presidente della "nuova frontiera", ^{la città di una} ~~la "nuova frontiera"~~ ^{destinate a promuovere} come concezione politica e ^{come} pratica di governo, ~~ha rappresentato~~ il consolidamento e la difesa sul territorio americano della libertà e della democrazia ^{vedente} ~~mercoledì~~ l'arricchimento e lo sviluppo dei principi e degli ideali che le alimentano e le ringigoriscono e ^{vedente} ~~mercoledì~~ la lotta ad oltranza, senza quartiere, ai fattori che ne insidiano la vita e lo sviluppo, ^{questi fattori sono} ~~che sono rappresentati~~ dalla miseria, ~~dall'~~ignoranza, ~~dalle~~ malattie, ~~dalle~~ discriminazioni, ~~dalle~~ ingiustizie sociali. La "nuova frontiera" ha significato un ritorno ed un appello a quello spirito di lealtà, di coraggio, di coerenza, di virile intrapresa che contraddistinse la fase espansiva della società americana e che ^{questa era} ~~questa società~~ fornì le fondamenta morali atte ad assicurarne ~~per~~ gli anni futuri lo sviluppo nella libertà, nell'eguaglianza, nell'ordine. ^{l'eco lo} ~~questo~~ spirito ^{quantità della} ~~si è uniformata~~ l'intera azione ~~di~~ politica internazionale ^{del punto} Kennedy: ~~riassuntivamente~~ definibile come politica cristiana e liberale nel senso più alto; ^{una politica} ~~politica~~ che non ha conosciuto nè tentennamenti, nè soste, nè patteggiamenti con le opposizioni interne. Kennedy era convinto che "un uomo deve fare sempre quello che è suo dovere ~~fare~~ e che questa è la base di tutta la moralità umana". Non solo con il "Civil rights bill" ma con la sua politica razziale, dell'istruzione, ^{economica e sociale} ~~ed ecc.~~ egli ~~ha~~

cercato di dare sempre nuovi e sempre più ricchi contenuti ^{alle} istituzioni liberali e democratiche. Kennedy aveva perfettamente capito che le parole di democrazia e di libertà suonavano vuote e false se non si sostanziano compiutamente ed effettivamente nella quotidiana esistenza dei popoli.

Lo spirito della "nuova frontiera" non ha animato soltanto la politica interna ma anche, e oserei dire soprattutto, la politica estera americana. ^{egli, ultimo tra amici.} Ecco perchè la tragica conclusione della vita di John Kennedy non si riflette ~~fundamentally~~ soltanto sull'animo del popolo americano ma su quello di tutti i cittadini del mondo libero, su tutta l'umanità civile.

~~Come nella politica interna aveva condotto un'aspra battaglia per arricchire le linfe vitali della democrazia liberale e per eliminare~~

^{Il Presidente} ~~le maggiori cause di disagio e disordine sociali, così nella politica e-~~
~~stera Kennedy è stato, ad un tempo, l'intrepido campione della libertà~~
dei popoli dell'Occidente e l'iniziatore di una grande opera di distensione e di conciliazione. Intanto egli poté porre mano a questa sua seconda opera in quanto, in un momento della vita internazionale particolarmente difficile e gravido d'incognite, quello della crisi di Cuba, seppe offrire la misura della sua fermezza nel difendere le ragioni ^{e le} esigenze vitali del mondo libero. Prima di allora non gli era stata risparmiata l'accusa di non sapere valutare esattamente le forze che insidiavano il mondo libero e di mostrarsi non altrettanto fermo dei suoi predecessori verso la spregiudicata e subdola politica dell'avversario che lo fronteggiava. Ma quando, tredici mesi or sono, le difese del libero Occidente furono esposte ad una premente minaccia egli non esitò ad adottare, sotto la sua personale responsabilità, ^{la} l'unica misura necessaria per stroncarla, ~~il blocco navale.~~ Quel suo atto dimostrò che esistevano limiti alla tolleranza democratica ^{che quasi lo avrebbe} che non sarebbe stato lecito infrangere senza incorrere nel rischio di scatenare un conflitto ^{mondiale} ~~atomico.~~ ~~Da allora il mondo libero ebbe~~ la precisa consapevolezza che John Kennedy, per quanto giovane, era dotato di grande saggezza e di grande intuito politico: accomodante nei particolari, pronto sempre alla discussione, ma intransigentemente fermo sulle essenziali, sulla ^{fer} strenua difesa dei fondamentali interessi del mondo libero.

Io non so se

Da Kennedy

Il atteggiamento ~~de lui~~ assunto ^{al tempo di Cuba è forse} all'origine della tragica conclusione della sua vita. Certamente è stato proprio ^{questo atteggiamento a} ~~esse~~ dare l'avvio a ^{una} quella nuova fase della politica internazionale la quale mentre ha visto accrescersi la forza morale dell'Occidente ha anche permesso ^{all'umanità} ~~tutti noi~~ - attraverso l'accordo, sia pure soltanto parziale, sugli esperimenti nucleari ~~o sul filo diretto Mosca-Washington~~ - di intravedere una ^{nuova} luce che conforta la comune speranza in un avvenire meno incerto e meno ^{neuro} ~~torbido~~ di questi interminabili anni del dopoguerra.

^{per} ~~rest~~ c'è un aspetto ^{politico} della politica di Kennedy dal quale ^{non} ~~non~~ può prescindere ^{nessuno} ~~nessuno~~. Nella grande famiglia dei liberi popoli dell'Occidente la Comunità europea ~~deve~~ ^{deve} particolare gratitudine al Presidente Kennedy. Noi ~~europei~~ ^{europei} che viviamo ed operiamo in questa parte d'Europa ^{la quale} ~~che~~ ha già raggiunto un certo grado di unità che ~~noi~~ ^{con ogni} stiamo tentando ~~ansiosamen~~ ^{te} di ^{consolidare} rafforzare e di estendere, ^{ricordiamo il presidente} ~~piangiamo la scomparsa di~~ John Kennedy anche come l'autorevole e tenace propugnatore di una unità europea non fine a se stessa ma strumento di ~~consolidamento della~~ ^{consolidamento della} solidarietà di ~~tutto~~ ^{tutto} il mondo atlantico e ^{avviamento} ~~avviamento~~ a quella totale unione del ^{mondo} ~~genere umano~~ ^{alla} ~~stabilimento di~~ ^{vivificato da quel} ~~quel~~ mondo tutto dominato dalla pace in cui "i popoli vivano insieme con rispetto reciproco e (lavorino insieme) con reciproca considerazione"; ~~in~~ ⁱⁿ ~~mondo~~ ^{mondo} in cui la pace non sia solo un interludio tra guerre ma uno stimolo alle energie creatrici dell'umanità".

Nello storico discorso di Filadelfia del 4 luglio 1962 Kennedy aveva ~~vivamente~~ ^{vivamente} sollecitato più stretti rapporti tra America ed Europa come ^{un} ~~il~~ primo passo ^{verso} ~~per~~ l'attuazione del generoso disegno della grande associazione dei popoli atlantici. Con nobili e forti accenti egli sollecitava gli europei ad "un'azione creatrice e risoluta, la costruzione cioè della loro nuova casa" mentre esortava gli americani a non pensare più in termini continentali ma in termini intercontinentali, ~~in~~ ⁱⁿ ~~quanto~~ ^{se} ~~se~~ avessero operato da soli nè avrebbero potuto instaurare la giustizia in tutto il mondo, nè avrebbero potuto ~~garantire~~ ^{garantire} la tranquillità interna, nè provvedere alla sua comune difesa, nè promuoverne il benessere generale, nè assicurare le benedizioni della libertà a se stessi e alla posterità". Solo

^{uniremo}
se ci ~~uniamo~~ - egli affermava vigorosamente - ~~potremo fare tutto questo ed anche di più; potremo aiutare le Nazioni in fase di sviluppo; potremo equilibrare i nostri scambi ed i pagamenti mondiali; potremo costruire una forza determinante sufficientemente poderosa per prevenire qualsiasi aggressione. E infine - sottolineava ancora con la maggiore energia - "potremo contribuire alla realizzazione di un mondo basato sulla legge e sulla libera scelta, ponendo al bando il mondo della guerra e della coercizione".~~

Non solo l'America ma tutto il mondo libero, tutta l'umanità ansiosa di ancorarsi finalmente ad un sicuro porto di pace ^{ha} ~~avevano~~ interesse - ^{egli disse} ~~secondo Kennedy~~ - a che si costituisca un'Europa unita. Questa Europa unita, legata ^{alla} ~~al~~ ^{Forty} ~~Ford~~ America con forti ed indistruttibili vincoli, ^{sarà} ~~è~~ destinata a costituire una fonte ^{inestimabile} ~~vitale~~ di energia ^{e di futuro}.

I concetti e motivi essenziali del discorso di Filadelfia erano ripresi ed ampliati nel non meno grande e non meno memorabile discorso pronunciato ~~da Kennedy~~ il 25 del giugno scorso nella Paulskirche di Francoforte, ~~che - per usare una frase dello stesso Kennedy - si ascolta come un squillante squillo di trombe.~~ In quel discorso Kennedy ribadiva la necessità storica, oltre che il profondo interesse comune dei popoli liberi, ^{di creare} ~~di creare~~ un'Europa durevolmente unita e durevolmente inserita in una Associazione atlantica, ~~Questa Associazione - egli disse - sarebbe stata~~ ^{costituita} ~~costituita~~ da Stati indipendenti ^{che} ~~che~~ si sarebbero egualmente diviso oneri e decisioni, ^{tutti} ~~e sarebbero stati~~ egualmente uniti nei compiti della difesa e nelle arti della pace. Non si trattava di una vana fantasticheria: l'associazione avrebbe potuto essere realizzata ^{- egli disse -} "mediante passi concreti per risolvere i problemi cui tutti ci troviamo di fronte: militari, economici e politici." L'associazione non è un atteggiamento ma un processo: un processo continuo che si rinalda di anno in anno, a mano a mano che ci dedichiamo a risolvere i nostri compiti comuni".

Nel riaffermare l'assoluta esigenza della solidarietà degli Stati Uniti con l'Europa Kennedy non mancava di auspicare il dialogo distensivo con il mondo sovietico. Ma avvertiva espressamente: "Noi chiediamo a coloro che si considerano nostri avversari di comprendere che nei nostri rapporti

con loro noi non baratteremo gli interessi di una Nazione contro quelli di un'altra e che l'impegno alla causa della libertà è comune a tutti noi". E gli non sottovalutava ma sinceramente riconosceva che "gli ostacoli alla speranza sono grandi e minacciosi. Eppure l'obiettivo di un mondo di pace - così concludeva - deve oggi e domani informare le nostre decisioni e i spirare i nostri intenti.... Pertanto, siamo tutti idealisti, siamo tutti sognatori. Che non si dica di questa generazione atlantica che abbiamo lasciato gli ideali ed i sogni al passato, la fermezza di propositi e la decisione ai nostri avversari".

Onorevoli Colleghi,

~~(rileggendo i discorsi di Kennedy sull'unità europea, ricordando la concreta azione da lui compiuta per stimolare ed attivare il processo della nostra unità, il nostro pensiero non può non riandare alla figura e all'opera di Robert Schuman. Tutte e due questi grandi protagonisti della battaglia per l'Europa unita ci hanno lasciato quest'anno. Anche se appartenenti a continenti, tradizioni, culture diverse erano uniti dallo stesso spirito combattivo, dalla stessa fede nella possibilità di creare se non per noi, almeno per i nostri figli, un più sereno e promettente futuro. Entrambi ^{guardavano molto lontano ma erano capaci} ~~erano dei sognatori ma capaci~~ di tradurre i loro ^{ideali e generosi desideri} ~~sogni~~ in concrete formule politiche e di dirigere verso nuove e più allettanti mete il ^{il} ~~corso della storia~~.)~~

Della volontà ^{bruciante} di Kennedy di aiutarci a fare l'Europa unita, di combattere insieme con noi la battaglia contro i ritorni ed i miti di un passato sterile e dividente, di cercare con noi gli strumenti più adatti per superare i nostri dissensi, che egli si augurava passeggeri e contingenti, ho avuto ^{io stesso} diretta e preziosa testimonianza ~~nel nostro colloquio~~ durante il mio recente viaggio ufficiale negli Stati Uniti, quale Presidente di questo Parlamento. ~~Kennedy~~ ^{io} desiderò essere informato di tutti i problemi più urgenti e più gravi che fronteggiano la Comunità europea e volle riconfermare ^{esplicitamente, nel nostro colloquio} ~~la sua piena solidarietà per l'opera svolta dal Parlamento europeo~~.

Con la scomparsa di Kennedy la causa dell'Europa unita ha perduto un grande amico ed un grande alleato. ~~Egli soleva dire che noi europei "era-~~

→ *queste il popolo americano crede di ultimo omaggio al papa presente,*

~~vano gli alleati più nobili e preziosi.~~ Nel chinarci commossi e reverenti innanzi alla sua memoria, ~~credo~~ *credo* che sia nostro dovere promettere a noi stessi di custodire gelosamente il messaggio che egli ci ha lasciato ~~di conti~~ *di conti* nuare a procedere sulla via che egli ~~ha~~ *ha* contribuito ad aprire e che ~~giustamente ha~~ *giustamente ha* più volte indicato ~~come~~ *come* l'unica via ~~aperta~~ *aperta* dalla storia, come l'unica via capace di salvare ~~la nostra libertà e la nostra dignità umana.~~ *la nostra*

per noi e per i nostri figli la libertà e la dignità che fanno la vita degna di essere vivuta!

XTRA STRONG
C.M. FABRIANO

ma' era l'investigo per la pace nel mondo